



Comune di Trezzano sul Naviglio

Città Metropolitana di Milano

Ufficio Tributi

Allegato 2 alla Determinazione del 03/07/2026 – Proposta n. 2088

Oggetto: PEF TARI 2026 – 2029. Predisposizione del Piano Finanziario “grezzo” – Relazione di accompagnamento (capitoli 2 e 3 di competenza del Gestore Comune)

Indice

Introduzione.....	1
2. Descrizione dei servizi forniti.....	2
2.1 Perimetro della gestione e servizi forniti.....	2
2.1.a Comuni serviti.....	2
2.1.b Descrizione del territorio servito.....	2
2.1.c Modalità di erogazione dei servizi gestiti.....	3
2.1.d Attività esterne.....	4
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	4
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario.....	5
3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio.....	5
3.1.1 Variazioni di perimetro.....	5
3.1.2 Livelli e variazioni della qualità.....	5
3.2 Fonti di finanziamento.....	6
3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	6
3.3.1 Dati di conto economico.....	6
3.3.2 Focus sugli AR e ARsc.....	12
3.3.3 Componenti di costo previsionali.....	12
3.3.4 Investimenti.....	13
3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale.....	13

3.3.6 Informazioni aggiuntive per l'Ente Territorialmente Competente. Richiesta di detrazione ex art. 4.5 della Deliberazione 397/2025 ARERA.....	14
--	-----------

Introduzione

Tramite Deliberazione 397/2025/R/Rif, ARERA ha emanato le disposizioni concernenti il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3). Nel documento l'Autorità ha disposto all'articolo 29.4:

"Il PEF deve, altresì, includere una tabella, corredata dalla relazione di accompagnamento e dalla dichiarazione di veridicità (da redigere secondo schemi tipizzati, resi disponibili dall'Autorità con successivo provvedimento), che riporta in particolare:

- per ciascun anno α , l'indicazione delle componenti dei costi operativi, dei costi d'uso del capitale e delle voci di conguaglio e di rimodulazione e recupero degli importi eccedenti il limite alla crescita, valorizzate secondo i criteri illustrati nel presente provvedimento;*
- l'ammontare degli importi eccedenti il limite alla crescita delle entrate tariffarie validati dall'Ente territorialmente competente e il cui recupero è rinviato successivamente al 2029;*
- gli oneri relativi all'IVA e alle imposte, di cui dare separata evidenza".*

Successivamente, con Determinazione 7 novembre 2025, N. 1/DTAC/2025 è stato approvato dall'Autorità anche lo schema di relazione di accompagnamento al Piano Finanziario aggiornato.

La relazione di accompagnamento è composta da cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura dei gestori delle diverse fasi del servizio integrato rifiuti (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'orizzonte temporale del biennio 2026-2027. Per quanto attiene al Comune di Trezzano sul Naviglio, l'Ufficio Tributi riveste il ruolo di Gestore della Tariffa e Rapporto con gli Utenti ed è tenuto a compilare i capitoli 2 e 3 con i dati e le informazioni in proprio possesso.

Dal momento che l'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione della stessa, si procede alla redazione dei capitoli suddetti che saranno successivamente trasmessi per la loro integrazione all'interno della relazione unitaria.

2. Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 397/2025 definisce il **servizio integrato di gestione** come *“il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;”* e le **attività esterne al ciclo integrato dei RU** come le *“attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU; derattizzazione; disinfezione zanzare; spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane”*.

2.1.a Comuni serviti

I costi esplicitati all'interno del presente documento fanno riferimento al servizio svolto dal Gestore per il Comune di Trezzano sul Naviglio. Dall'anno 2022 (primo anno del precedente periodo regolatorio) non vi sono state acquisizioni né cessazione di Comuni serviti, nell'ambito di tale attività.

2.1.b Descrizione del territorio servito

Il Comune di Trezzano sul Naviglio è ubicato nella Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano. L'estensione territoriale alla data del 1° gennaio 2024 è di 10,66 kmq e la popolazione alla data del 31/12/2023 è pari a 21.585 abitanti. Il grado di urbanizzazione rilevato da ISTAT corrisponde a zona a densità intermedia di popolazione. Sulla base della distinzione operata dalle “Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni” il Comune è inserito nel cluster Comuni con elevata densità abitativa, bassa età media e localizzazione prevalente nel centro-sud.

2.1.c Modalità di erogazione dei servizi gestiti

Gestione della Tariffa e Rapporto con gli Utenti

L'Ufficio Tributi si occupa della riscossione del tributo relativo alla TARI, la tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tra le principali competenze si possono evidenziare:

- predisposizione di simulazioni tariffarie / elaborazione delle tariffe;
- attività di sportello quale supporto ai contribuenti attraverso il ricevimento degli stessi per il ritiro delle denunce, cessazioni, variazioni; evasione di richieste varie, ritiro istanze per riduzioni/esenzioni/agevolazioni d'imposta; risposte a richieste di chiarimenti pervenute per posta o e-mail;
- servizio di bollettazione annuale per la riscossione diretta della tassa sui rifiuti con l'invio degli avvisi di pagamento (alla data del 31.12.2024) il numero di utenze domestiche era pari a 16.430 unità e quello delle utenze non domestiche era di 2.515 unità;
- acquisizioni dei pagamenti ordinari e di violazioni;
- verifica delle dichiarazioni presentate e gestione degli archivi comunali con i dati raccolti, con aggiornamento periodico attraverso caricamento a sistema delle variazioni;
- istruzione ed evasione delle pratiche di rimborso;
- contrasto all'evasione fiscale tramite attività di controllo ed individuazione delle sacche di evasione;
- emissione degli atti di liquidazione, accertamento, rettifica per omessi, parziali o tardivi versamenti ed omesse, infedeli o tardive dichiarazioni;
- trasmissione ad Agenzia delle Entrate - Riscossione per la riscossione coattiva, delle pratiche relative agli insoluti.

La gestione del rapporto con gli utenti, per quanto attiene la tariffazione del servizio, viene erogata mediante un servizio di sportello che osserva i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:30, per un totale di 14 ore settimanali.

Lo sportello telefonico è attivo negli orari di lavoro dei dipendenti, per n. 36 ore settimanali. È attivo anche un numero verde (800.298.196) che risponde nei seguenti orari: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30

L'emissione e spedizione degli avvisi di pagamento avviene a mezzo postalizzazione ed invio attraverso ditta specializzata con consegna tramite posta massiva ordinaria.

Le richieste ricevute dall'utenza vengono gestite ed evase in base alle vigenti disposizioni entro il termine di 30 giorni, in applicazione dell'art. 2 legge 241/1990.

Il funzionario responsabile del tributo è Rosaria Carannante.

Il Comune non ha sostenuto nell'anno 2024 oneri relativi all'attività di campagne informative, di educazione ambientale né ha proceduto all'implementazione di specifiche misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani. Lo stesso dicasi per gli anni 2026 e 2027, durante i quali ogni eventuale attività informativa ricade su altri soggetti gestori.

2.1.d Attività esterne

I costi illustrati nella presente relazione non sono riferiti ad alcuna attività esterna al perimetro gestionale, così come definita dall'Allegato A alla Deliberazione 397/2025.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il Comune di Trezzano sul Naviglio non si trova in situazione di squilibrio strutturale del bilancio.

Non si rilevano ricorsi pendenti in ambito di gestione del ciclo integrato che coinvolgano il Comune di Trezzano sul Naviglio, nemmeno per quanto attiene a contenziosi relativi al rapporto tributario con i contribuenti TARI; non si evidenziano nemmeno sentenze rilevanti passate in giudicato sulle stesse materie, nell'ultimo biennio.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Alla luce dei contenuti di seguito espressi, per quanto concerne le attività ed i costi sostenuti dal Gestore scrivente, si propone l'inquadramento all'interno dello schema regolatorio (di cui al comma 5.2 del MTR-3) n. I per l'anno 2026 e n. I per l'anno 2027.

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		$\frac{CUEff_{a-2}}{Benchmark} > 1.05$	$\frac{CUEff_{a-2}}{Benchmark} \leq 1.05$
OBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 3\%$	SCHEMA II Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$	SCHEMA IV Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 7\%$

3.1.1 Variazioni di perimetro

In relazione ai servizi forniti dal Comune di Trezzano sul Naviglio, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, non si rilevano variazioni relative al perimetro gestionale i cui effetti si riflettano nelle evidenze contabili impiegate per la predisposizione tariffaria 2026-2029. Allo stesso modo non si prevedono variazioni di perimetro gestionale attese per le annualità del quadriennio 2026-2029 che interessino uno o più dei servizi forniti. Non si rende quindi necessaria la valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente Territorialmente Competente, né il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e CO_{new}) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CO₁₁₆).

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Con riferimento alle annualità del quadriennio 2026-2029 non si rilevano variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate, né in relazione all'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione 15/2022/R/RIF (TQRIF), né tantomeno connesse a specifici standard o richieste derivanti dall'Ente territorialmente competente e neppure si rendono necessarie variazioni nelle caratteristiche del servizio erogato dal Gestore scrivente nella propria realtà territoriale. Per i motivi sopra indicati non si ritiene di proporre all'Ente Territorialmente Competente la valorizzazione del coefficiente K, né il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e CO_{new}) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CQ), come anche indicato al paragrafo 3.3.3.

3.2 Fonti di finanziamento

Non si rilevano, con riferimento alle annualità del biennio 2024-2025, di competenza della presente relazione, operazioni finanziarie relative alla gestione della Tassa Rifiuti.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF, redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario del Comune di Trezzano sul Naviglio e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati sono imputati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia la Gestione della Tariffa e il Rapporto con gli Utenti), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 8, del MTR-3.

Per quanto riguarda la valorizzazione delle voci relative all'IVA indetraibile, nel presente documento sono inserite le risultanze che attengono all'imposta calcolata sui costi sostenuti dal Comune. Per l'IVA indetraibile sui costi del Gestore si ritiene coerente inserire la stessa così come derivante dall'applicazione delle regole stabilite per l'identificazione dei costi efficienti dal MTR-3 aggiornato; pertanto si rinvia alla predisposizione del PEF unitario – che avverrà a cura dell'Ente Territorialmente Competente – l'inserimento di tale dato all'interno del tool.

3.3.1 Dati di conto economico

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$ per il servizio del ciclo integrato sono determinati:

- per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti dal bilancio comunale;
- per gli anni 2027, 2028 e 2029, dal momento che non si dispone di valori consuntivi relativi all'anno 2025, sulla base dei valori presenti nell'ultimo conto del bilancio approvato (2024) opportunamente rivalutati al tasso di inflazione indicato dall'Autorità all'articolo 8.6 del MTR-3.

Con riferimento a ciascun anno a , le componenti di costo riportate nel presente PEF non vengono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore inteso come Comune di Trezzano sul Naviglio, dal momento che quelli rilevanti ai fini dell'applicazione del MTR-3 costituiscono componente abbondantemente minoritaria e sarebbe impensabile riportare nel presente paragrafo lo sviluppo complessivo dei costi presenti nel bilancio dell'ente.

Nelle successive tabelle sono tuttavia rappresentati i criteri e gli eventuali driver utilizzati per l'allocazione dei dati alle pertinenti componenti di costo variabile e fisso di cui al MTR-3.

Per quanto concerne i costi connessi alle attività di raccolta (CRD e CRT), trasporto e recupero (CTR), smaltimento dei rifiuti (CTS) e spazzamento e lavaggio delle strade (CSL), il Comune non sostiene costi diversi da quelli riconosciuti al gestore affidatario Impresa Sangalli Giancarlo & C. s.r.l.; per

questo motivo di seguito non sono state valorizzate le voci riferite alle componenti CRT, CRD, CTR, CSL, di cui alla Deliberazione ARERA 397/2025.

Non sono stati valorizzati, altresì, gli ammortamenti (AMM) in quanto il Comune non possiede cespiti in esercizio al 31 dicembre dell'anno 2024 utilizzati per attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti, né parimenti i ricavi e i costi relativi alle medesime attività (utili alla determinazione di CCN). Per tali motivi risulta azzerata anche la componente connessa alla remunerazione del capitale investito (R) in quanto calcolata sulle grandezze sopra richiamate.

Dal momento che non si rilevano crediti inesigibili stralciati dal rendiconto 2024, la quota di costo a titolo di Costi Comuni Diversi (CCD) è pari a 0,00 €.

All'interno del tool di calcolo i costi relativi alle componenti CTR e CTS che seguono sono stati inseriti nelle tabelle di cui al foglio IN_CTS_CTR_RC sono stati inseriti nelle righe "Altri costi B7" anziché compilando la tabella "TABELLA Dettaglio flussi verso impianti minimi o aggiuntivi e relativi corrispettivi unitari" in quanto i quantitativi conferiti agli impianti non scontano il medesimo corrispettivo unitario per tutte le fasi di lavorazione, come presupposto dalla suddetta tabella. I costi in questione sono di seguito rappresentati analiticamente all'interno delle tabelle esplicative non per tipologia rifiuto ma per fattura.

Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti (CTS)

Causale	Imponibile	IVA	Rif. Contabile 2024	Driver
Attività di smaltimento dei rifiuti urbani presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico poi destinati allo smaltimento, di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata	811.848,51 €	81.184,85 €	Fatture di: A2A Ambiente S.p.a. - Caris Servizi S.r.l. - Montello - Il Truciolo S.r.l. - La Nuova Terra S.r.l. - Sviluppo e Progresso Ambiente S.r.l.	100%
TOTALE	811.848,51 €	81.184,85 €		

Dettaglio fatture

Fatture 2024-PER PEF 2026				
Incenerimento RSU				
Data fattura	N. fattura	Quantità (T)	Prezzo/T	Costo totale
31/01/2024	V5-10015		10.563,000 €	10.563,000 €
29/02/2024	V5-10172		10.281,060 €	10.281,060 €
31/03/2024	V5-10320		10.544,340 €	10.544,340 €
30/04/2024	V5-10466		10.329,820 €	10.329,820 €
31/05/2024	V5-10606		10.500,320 €	10.500,320 €
30/06/2024	V5-10738		9.577,140 €	9.577,140 €
31/07/2024	V5-10868		10.406,700 €	10.406,700 €
31/08/2024	V5-10995		7.897,560 €	7.897,560 €

Fatture 2024-PER PEF 2026				
Incenerimento RSU				
Data fattura	N. fattura	Quantità (T)	Prezzo/T	Costo totale
30/09/2024	V5-11120		8.768,660 €	8.768,660 €
31/10/2024	V5-11247		7.454,920 €	7.454,920 €
30/11/2024	V5-11372		6.984,560 €	6.984,560 €
31/12/2024	V5-11497		7.687,680 €	7.687,680 €
31/01/2024	86		9.658,040 €	9.658,040 €
29/02/2024	375		8.958,320 €	8.958,320 €
31/03/2024	661		10.562,440 €	10.562,440 €
30/04/2024	944		10.995,600 €	10.995,600 €
31/05/2024	1239		12.257,000 €	12.257,000 €
30/06/2024	1530		11.871,400 €	11.871,400 €
31/07/2024	1836		13.827,800 €	13.827,800 €
31/08/2024	2119		10.500,560 €	10.500,560 €
30/09/2024	2389		13.385,120 €	13.385,120 €
31/10/2024	3577		8.582,070 €	8.582,070 €
30/11/2024	3957		3.846,340 €	3.846,340 €
31/12/2024	3780		4.865,230 €	4.865,230 €
31/01/2024	P000007		2.093,360 €	2.093,360 €
29/02/2024	P000016		2.347,250 €	2.347,250 €
31/03/2024	P000026		3.102,370 €	3.102,370 €
30/04/2024	P000037		3.531,520 €	3.531,520 €
31/05/2024	P000046		4.299,740 €	4.299,740 €
30/06/2024	P000055		2.989,350 €	2.989,350 €
31/07/2024	P000064		3.559,370 €	3.559,370 €
31/08/2024	P000074		3.090,910 €	3.090,910 €
30/09/2024	P000086		2.920,550 €	2.920,550 €
31/10/2024	614/2		4.355,340 €	4.355,340 €
30/11/2024	692/2		5.023,800 €	5.023,800 €
31/12/2024	776/2		4.606,210 €	4.606,210 €
31/10/2024	CE24015191		1.546,980 €	1.546,980 €
30/11/2024	CE24016907		1.464,870 €	1.464,870 €
31/12/2024	CE24018434		926,670 €	926,670 €
29/02/2024	CE24002451		40.838,980 €	40.838,980 €
29/02/2024	CE24002344		37.453,800 €	37.453,800 €
31/03/2024	CE24004044		39.208,400 €	39.208,400 €
30/04/2024	CE24005932		46.818,660 €	46.818,660 €
31/05/2024	CE24007212		43.472,380 €	43.472,380 €
30/06/2024	CE24009124		44.100,140 €	44.100,140 €
31/07/2024	CE24010622		46.499,460 €	46.499,460 €

Fatture 2024-PER PEF 2026				
Incenerimento RSU				
Data fattura	N. fattura	Quantità (T)	Prezzo/T	Costo totale
31/08/2024	CE24012390		31.028,900 €	31.028,900 €
30/09/2024	CE24012390		42.301,980 €	42.301,980 €
31/10/2024	CE24015192		54.479,580 €	54.479,580 €
30/11/2024	CE24016908		45.244,080 €	45.244,080 €
31/12/2024	CE24018435		46.944,540 €	46.944,540 €
31/10/2024	003577		8.582,070 €	8.582,070 €
30/11/2024	003957		3.846,340 €	3.846,340 €
31/12/2024	003780		4.865,230 €	4.865,230 €
TOTALE			-	811.848,51 €
IVA 10%				81.184,85 €

Costi amministrativi, riscossione e contenzioso (CARC)

Rientrano in tale voce i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che può ricomprendere – qualora effettivamente svolte – le operazioni di:

- accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- promozione di campagne ambientali;
- prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

I costi efficienti desunti da fonti contabili obbligatorie sono i seguenti:

Causale	Imponibile	IVA	Rif. Contabile 2024	Driver	Motivazioni e driver
Postalizzazione ordinaria e avvisi di accertamento, servizi informatici ausiliari	24.230,00 €	440,00 €	Cap. 1030.04 - Imp. 2133-2562/2024 Fattura. n. 24260960 e n.24261196	100%	
Personale ufficio tributi	47.565,81 €	- €	Cap. 1028.01/1028.02/1028.50/1028.60/1034.02	86,11%	Due dipendenti dedicano alla TARI complessivamente 31 ore settimanali su 36 totali
Compensi per attività	80.726,67 €	17.759,87 €	Cap. 1030.03	25%	Quota definita puntualmente in

accertativa e servizi ausiliari					base alle condizioni dell'aggio
Personale ufficio ragioneria	10.262,47 €	- €	Cap. 1019.01/1019.02/1019.50/1019.60/1025.03	4,17%	Il responsabile dell'ufficio ragioneria dedica circa 1 ora e mezza alla settimana per la gestione della Tari
Supporto formativo all'ufficio tributi	53.000,00 €	3.960,00 €	Cap. 1030.16	100%	
TOTALE	215.784,94 €	22.159,87 €			

Costi generali di gestione (CGG)

Causale	Imponibile	IVA	Rif. Contabile 2024	Driver	Motivazione driver
Personale ufficio ecologia	46.136,18 €	- €	Cap. 1300.02/1300.03/1300.60/1306.01	75%	Due dipendenti dedicano alla gestione del tributo sui rifiuti 27 ore settimanali
Utenze elettriche, riscaldamento, telefoniche (quota parte)	11.990,98 €	2.638,01 €	Cap. 1039.81 - 1039.82 - 1039.83 - 1039.84 - 1048.84	Si veda motivazione	Stima fatta dagli uffici sulla base dei consumi energetici della Sede di Via Boito n. 5/7 considerando il piano in cui sono ubicati gli uffici finanziati e l'ufficio tributi
TOTALE	58.127,16 €	2.638,01 €			

Accantonamenti (ACC)

La valorizzazione della componente Acc_a a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario avviene considerando:

- gli accantonamenti effettuati ai fini della copertura dei costi di gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;
- gli accantonamenti relativi ai crediti;
- eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere;
- altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

All'articolo 16.2 dell'Allegato A alla Deliberazione 397/2025/R/Rif, ARERA prevede che la valorizzazione degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario avvenga considerando gli accantonamenti relativi ai crediti: nel caso di TARI tributo la componente Acc non può eccedere il valore massimo pari al 60% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011. Nel caso specifico del Comune di Trezzano sul Naviglio, si ritiene, al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, di inserire una quota relativa al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per le annualità 2026 e 2027 come di seguito evidenziato:

Causale	Importo	Rif. Contabile 2024	Driver
Accantonamenti relativi ai crediti	294.975,00 €	FCDE bilancio di previsione 2024	25% <i>Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2024 era pari ad € 1.179.900,00</i>

Costi per il funzionamento dell'Ente Territorialmente Competente, di ARERA e altri oneri locali (COal)

Il Comune di Trezzano sul Naviglio non ha valorizzato nell'anno 2024 l'onere relativo al contributo sul funzionamento dell'Ente Territorialmente Competente dal momento che non risulta costituito sul territorio, né di ARERA (in quanto l'ente risulta esonerato in base alle disposizioni contenute nell'Allegato A alla determinazione 79/2025 – DAGR del 20 novembre 2025).

Non si rilevano invece oneri relativi al funzionamento di ARERA in quanto l'ente risulta esonerato in base alle disposizioni contenute nell'Allegato A alla determinazione 79/2025 – DAGR del 20 novembre 2025.

Costi attribuibili alle attività capitalizzate

Non sono presenti costi attribuibili ad attività capitalizzate.

Rendicontazione dei costi connessi alle componenti di natura previsionale

All'interno del Piano Finanziario 2022-2025, con riferimento all'annualità 2024 e 2025 non sono presenti costi sostenuti per il conseguimento dei target cui era stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale).

Detrazioni (art. 4.5 Determinazione 1/2025/DTAC)

Per quanto concerne i proventi ammessi a riconoscimento tariffario a scomputo dei costi individuati, occorre fare riferimento a quanto previsto dall'art. 4, comma 5 della Determinazione ARERA n.1/DTAC/2025 che prevede espressamente quanto segue:

“Dal totale dei costi indicati nel piano economico-finanziario sono sottratte le seguenti entrate:

a) il contributo del Ministero dell'Istruzione per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;

b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;

c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;

d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente”.

Per l'anno 2024 sono valorizzate le seguenti poste:

Causale	Imponibile	IVA	Rif. Contabile 2024	Driver	Motivazioni e driver
Contributo MIUR	13.911,16 €	- €	Cap. 312.02	100%	
Recupero evasione (Importi effettivamente riscossi 2024 in relazione all'attività accertativa TARI)	261.000,00 €	- €	Cap. 163.01	100%	
TOTALE	274.911,16 €	- €			

3.3.2 Focus sugli AR e ARSc

Il Comune di Trezzano sul Naviglio, nell'anno 2024 ha percepito il corrispettivo CONAI indirettamente: l'importo è infatti transitato dalla Società affidataria che lo ha poi riversato parzialmente al Comune; il provento dovrà essere inserito dal Gestore preposto all'attività di avvio a riciclaggio di una o più frazioni differenziate, direttamente all'interno del proprio Piano Finanziario. Non è stato invece percepito dal Comune alcun ricavo derivante dalla vendita di materiale ed energia a soggetti diversi.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

In continuità con quanto indicato sopra al paragrafo 3.1.2 si espongono di seguito le proprie stime, attualmente disponibili, relative alla valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3.

A) proposta di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al perseguimento di target di potenziamento del servizio che hanno natura sistematica e i cui obiettivi siano verificabili su un arco temporale di durata almeno biennale: componenti $CO_{new,TV,a}^{exp}$ e $CO_{new,TF,a}^{exp}$.

Componente	Anno a = 2026	Anno a = 2027
$CO_{new,TV,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €
$CO_{new,TF,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €

B) proposta di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target di potenziamento del servizio che hanno natura non sistematica connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione: componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$.

Componente	Anno a = 2026	Anno a = 2027
$COI_{TV,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €

Componente	Anno a = 2026	Anno a = 2027
$COI_{TF,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €

C) proposta di valorizzazione di oneri variabili aggiuntivi relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani: componente $CTSA_{TV,a}^{exp}$

Componente	Anno a = 2026	Anno a = 2027
$CTSA_{TV,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €

D) proposta di valorizzazione di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori conseguenti alla scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico o al rientro nel servizio medesimo: componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$

Componente	Anno a = 2026	Anno a = 2027
$CO_{116,TV,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €

E) proposta di valorizzazione dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità: componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$

Componente	Anno a = 2026	Anno a = 2027
$CQ_{TV,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €
$CQ_{TF,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €

F) proposta di valorizzazione dei costi aggiuntivi a copertura di eventuali oneri relativi ai Costi di Raccolta e Trasporto, Costi di Raccolta Differenziata e Costi di Trattamento e Lavaggio che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione I_a : componenti $CO_{ANT,TV}$ e $CO_{ANT,TF,a}$

Componente	Anno a = 2026	Anno a = 2027
$CO_{ANT,TV,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €
$CO_{ANT,TF,a}^{exp}$	0,00 €	0,00 €

3.3.4 Investimenti

Per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2026/2029 l'Ufficio Tributi non presenta alcun fabbisogno di investimenti in relazione ai servizi gestiti.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il Comune di Trezzano sul Naviglio non si rilevano costi d'uso del capitale relativamente all'attività dell'Ufficio Tributi ad eccezione degli accantonamenti per crediti visti sopra.

3.3.6 Informazioni aggiuntive per l'Ente Territorialmente Competente. Richiesta di detrazione ex art. 4.5 della Deliberazione 397/2025 ARERA

Lo scrivente propone all'Ente Territorialmente Competente di effettuare una detrazione di importo pari ad € 98.000 per l'annualità 2026 e € 71.000 per il 2027, nel rispetto del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione ed al fine di evitare di gravare eccessivamente sulla TARI dovuta dai contribuenti. La scelta di suddetta detrazione deriva a seguito della diversa gestione del trattamento del verde, il quale nel precedente PEF era gestito interamente dal Comune di Trezzano sul Naviglio e ad oggi viene invece gestito dal Gestore affidatario Impresa Sangalli Giancarlo & C. s.r.l.

Ciò anche in considerazione di evitare ai contribuenti l'imputazione all'interno della Tassa Rifiuti di importi che non risultano necessari all'effettiva copertura dei costi del servizio per le annualità sopra indicate: l'inserimento dei valori [dell'anno a-2] comporterebbe altresì un immotivato aggravio della tassa rifiuti sui cittadini, in alcun modo funzionale all'effettiva copertura dei costi del servizio.

A tal proposito evidenziamo quanto previsto da ARERA all'articolo 4.5 della Deliberazione 397/2025:

In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare, con l'accordo del gestore, valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti.

Nel caso di specie, pur procedendo con la suddetta detrazione, l'equilibrio economico finanziario della gestione verrebbe in ogni caso garantito e mantenuto: pertanto si propone all'Ente Territorialmente Competente di considerare quanto fin qui descritto.